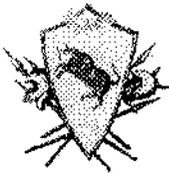


22 NOV. 2012

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta provinciale di Benevento n° 306 del 20 NOV. 2012

Oggetto: Fusione per incorporazione di FormezItalia in FormezPA. Esercizio del "diritto di exit".
Atto di indirizzo..

L'anno duemiladodici il giorno VENTI del mese di NOVEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta provinciale con l'intervento dei signori:

1) Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Avv.	Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3) Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4) Ing.	Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
6) Ing.	Carlo	FALATO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
7) Dr.	Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
8) Dr.ssa	Annachiara	PALMIERI	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9) Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario generale dott. Claudio Uccelletti _____

L'Assessore proponente A. Cimitile _____

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che questa Giunta provinciale, con atto n. 830 del 22/12/10, propose al Consiglio provinciale la adesione di questa Provincia a FormezItalia s.p.a.;

premesse che il Consiglio provinciale, con atto n. 13 dell'1/3/11, deliberò la adesione alla suddetta società, con la sottoscrizione di 20 azioni per il valore complessivo di 2.000,00 euro;

visto che le assemblee di FormezItalia s.p.a. e di FormezPA hanno approvato un progetto di fusione per incorporazione di FormezItalia in FormezPA, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 ter c.c. ed in base alle disposizioni contenute nell'articolo 4, comma 6 bis, del d.l. 95/12, convertito con modificazioni dalla legge 135/12;

visto che, secondo quanto previsto nel progetto di fusione, i soci della società incorporata possono esercitare il "diritto di exit", consistente nel diritto di far acquistare le loro azioni dall'ente incorporante per un corrispettivo pari al valore nominale delle azioni possedute maggiorato del 21%;

ritenuto che, con la soppressione della società per azioni e la sua incorporazione in una associazione, siano venute meno le motivazioni che spinsero questa Provincia ad accettare la proposta di FormezItalia;

ritenuto, ancora, che l'attuale momento storico e finanziario della Provincia induca a non accollarsi le spese inevitabilmente connesse alla partecipazione all'Ente neonato, a cominciare dalla quota associativa;

su proposta del Presidente, ad unanimità di voti,

DELIBERA

1. Di formulare l'indirizzo di questa Giunta finalizzato all'esercizio da parte di questa Provincia del "diritto di exit" previsto e disciplinato dall'articolo 7 del progetto di fusione tra FormezPA e FormezItalia s.p.a. allegato a questo verbale;
2. di conferire mandato al Presidente di porre in essere tutti gli atti necessari al raggiungimento della finalità indicata;
3. di sottoporre la proposta in oggetto al Consiglio provinciale nella sua prossima seduta;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con successiva unanime votazione, immediatamente eseguibile.

PROGETTO DI FUSIONE REDATTO AI SENSI
E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 2501-TER DEL CODICE CIVILE

1. ENTI PARTECIPANTI

- Ente incorporante

Tipo: associazione riconosciuta con personalità giuridica di diritto privato

Denominazione: «FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.» (in forma abbreviata "FORMEZ PA")

Sede Legale: ROMA, VIALE CARLO MARX N. 15

Iscritta al n. 994847 del REA presso la C.C.I.A.A. di Roma ed al n. 11/2.000 del Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma

cod. fisc.: 80048080636.

- Società incorporata

Tipo: Società per Azioni.

Denominazione: «FORMEZITALIA S.P.A. CENTRO DI RICERCA E FORMAZIONE PER LA P.A.» (soggetta all'attività di direzione e coordinamento di «FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.»)

Sede Legale: ROMA VIALE CARLO MARX N. 15

Capitale sociale sottoscritto e versato euro 540.000 (cinquecentoquarantamila)

N. iscrizione Reg. delle imprese di Roma e cod. fisc.: 10588091008.

REA: RM-1241967

2. ATTO COSTITUTIVO DELL' ENTE INCORPORANTE

Lo statuto dell'ente incorporante si allega al presente sotto la lettera «A», precisandosi che non vi saranno modifiche nel medesimo per effetto della fusione.

3. RAPPORTO DI CAMBIO E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE DELL' ENTE INCORPORANTE

Trattandosi di un ente non profit che incorpora una società, non sussiste un rapporto di cambio in senso tecnico, perché la partecipazione all'ente risultante dalla fusione non comporta di regola l'attribuzione di diritti patrimoniali differenziati, basati sul concetto di quota di partecipazione.

Pertanto i soci della società incorporata, qualora non esercitassero il diritto di exit di cui in seguito, e quindi implicitamente confermassero la volontà di partecipazione all'associazione incorporante, diverranno *sic et simpliciter* associati dell'associazione incorporante.

Nondimeno ai soci della società incorporata entranti nell'associazione si applicherà quanto previsto negli artt. 4 e 10 dello statuto dell'associazione incorporante e dunque:

- L'ammissione di nuovi associati non potrà alterare in ogni caso il rapporto esistente fra le varie categorie di associati nel senso che il diritto di partecipazione ed il connesso diritto di voto in relazione all'importo di ciascuna quota associativa dovrà essere tale per cui al Dipartimento della Funzione Pubblica competerà comunque il 76% (settantasei per cento), alle regioni, agli enti locali e agli enti pubblici compete la residua percentuale;
- Ogni associato ha comunque l'obbligo di versare annualmente la quota associativa, la cui entità è determinata dall'Assemblea.
- Ogni associato esprime in assemblea il voto in proporzione all'importo della quota associativa detenuta rispetto all'intero. A tale riguardo ai soci della società incorporata sarà assegnato un valore della quota associativa pari alle somme da questi versate alla società incorporata.

Non è previsto pertanto alcun conguaglio in denaro.

4. DATA DALLA QUALE LE OPERAZIONI DEGLI ENTI PARTECIPANTI ALLA FUSIONE SARANNO IMPUTATE AL BILANCIO DELL' INCORPORANTE

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dalla data di efficacia della fusione e dunque in dipendenza dell'ultimo degli adempimenti pubblicitari dell'atto di fusione.

E' tuttavia data facoltà in sede di stipula dell'atto di fusione di prevedere che gli effetti della fusione siano posticipati al primo giorno del mese successivo all'ultimo degli adempimenti pubblicitari dell'atto di fusione, nel caso in cui l'ultimo di tali adempimenti pubblicitari non sia effettuato in data coincidente con il primo giorno del mese.

5. TRATTAMENTI E VANTAGGI RISERVATI AD AMMINISTRATORI ED A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI

La fusione non prevede né comporta trattamenti e/o vantaggi particolari di cui al n. 7 dell'art. 2501-ter, comma 1, del c. c. Per gli effetti del n. 8 dell'art. 2501-ter, comma 1, del c. c. al presidente del consiglio di amministrazione della società incorporata, sino alla scadenza prevista dal suo mandato, sarà riconosciuto il diritto a ricoprire nell'ente incorporante la qualifica di dirigente responsabile dell'area in cui rientrano le attività di selezione previste dal D.Lgs. n. 6/2010, al fine di

garantire l'esatta valorizzazione nella struttura e non disperdere ma stabilizzare i risultati positivi raggiunti di reputazione ed efficienza della società Fornezitalia.

6. INAPPLICABILITÀ DELL'ART. 2501-BIS C.C.

Alla fusione non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis c.c. poiché non si tratta di fusione a seguito di acquisizione con indebitamento.

7. DIRITTO DEI SOCI DI MINORANZA DELL'INCORPORATA DI FAR ACQUISTARE LE LORO AZIONI DALL'ENTE INCORPORANTE

Poiché l'ente incorporante detiene almeno il 90% (novanta per cento) delle azioni dell'incorporata, la fusione avverrà senza l'osservanza dell'art. 2501-sexies c.c.

A tal fine viene concesso agli altri soci della società incorporata, diversi dall'ente incorporante, il diritto di far acquistare le loro azioni dall'ente incorporante stesso per un corrispettivo, determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso e quindi pari al valore nominale delle azioni possedute nella società incorporata, maggiorato del 21% (pari al conguaglio al valore superiore del patrimonio netto al 30/06/2012), tenuto conto del fatto che, considerata la particolare natura di società *in house* della Fornezitalia e l'insussistenza nel patrimonio sociale di beni suscettibili di rivalutazioni, il valore effettivo dell'azienda sociale non si discosta apprezzabilmente da quello contabile risultante dalla situazione patrimoniale al 30/06/2012.

L'esercizio del diritto in questione avverrà secondo le seguenti modalità e termini:

- Il diritto di far acquistare le azioni in oggetto dovrà essere manifestato dall'avente diritto mediante lettera raccomandata, o posta elettronica certificata, pervenuta all'ente incorporante, a pena di decadenza entro 30 gg dall'Assemblea Straordinaria, che approva il progetto di fusione;
- Entro il giorno successivo alla scadenza del termine posto a pena di decadenza il socio che ha esercitato il diritto di far acquistare le azioni in oggetto dovrà consegnare, a pena di decadenza, all'ente incorporante le azioni girate a favore di quest'ultimo; contestualmente a detta consegna l'ente incorporante dovrà corrispondere al girante il prezzo come sopra determinato a mezzo bonifico o assegno circolare intestati al girante medesimo.

8. DIRITTI DEI LAVORATORI

In ogni caso tutti i rapporti di lavoro con il personale dei due enti coinvolti nella fusione saranno regolati dal contratto di gruppo secondo le esigenze organizzative dell'ente risultante della fusione e nel rispetto dell'art. 2112 c.c. e dell'art. 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

Roma, 18/09/2012

Per l'incorporante
Il Presidente del CDA



... confermato e sottoscritto

Il Segretario generale
dott. Claudio Uccelletti

Il Presidente
prof. ing. Arnaldo Simitile

N° 608 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

Benevento, li 22 NOV. 2012

Il Messo
IL MESSO NOTIFICATORE
(Patrizia VIVOLO)

Il Segretario generale
dott. Claudio Uccelletti
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. 18/08/2000, n° 267.

Si attesta, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rlievi nei termini di legge.

Benevento, li _____

Il Responsabile dell'ufficio

Il Segretario generale
dott. Claudio Uccelletti

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. 18/08/2000, n° 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento, li _____

Il Segretario generale
dott. Claudio Uccelletti

- Copia per:
- Settore *Polit. Gov. Salute (dr. Biunno)* prot. n° _____
 - Settore *Presid. Consiglio* il _____ prot. n° _____
 - Settore _____ il _____ prot. n° _____
 - Revisori dei Conti il _____ prot. n° _____
 - Nucleo di Valutazione il _____ prot. n° _____
 - Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n° _____